



Comune di San Prospero

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI ERP

Art.1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (di seguito denominati ERP) in attuazione della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 "Disciplina Generale dell'Intervento Pubblico nel Settore Abitativo".

Art.2

Requisiti per l'accesso

Gli alloggi di ERP sono assegnati secondo l'ordine di priorità fissato con un'apposita graduatoria, ai nuclei aventi diritto in possesso dei requisiti definiti a norma dell'art. 15 della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24 e della delibera del consiglio regionale n. 327 del 12 febbraio 2002 e s.m..

Il nucleo familiare avente diritto è quello definito dall'art. 24 della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24, dal DLgs n°109/98 e delibera del C.R. n.327/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assegnazione.

Art.3

Modalità di assegnazione degli alloggi di ERP

Il Comune assegna gli alloggi di ERP su istanza degli interessati in possesso dei requisiti procedendo alla formazione di una graduatoria aperta aggiornata semestralmente ENTRO IL GIORNO 30 MAGGIO ED ENTRO IL GIORNO 30 NOVEMBRE, nella quale vengono inserite le istanze degli interessati PERVENUTE RISPETTIVAMENTE ENTRO IL 15 MAGGIO ED ENTRO IL 15 NOVEMBRE, in base ai punteggi attribuiti secondo quanto stabilito dai successivi artt. 5 (criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi di ERP) e 6 (procedimento di formazione e aggiornamento della graduatoria).

Gli alloggi disponibili sono assegnati dal Comune nel rispetto dell'ordine stabilito nella graduatoria così come risulta a seguito dell'ultimo aggiornamento e con le modalità previste dal successivo art. 9 (compiti della Commissione).

Eliminato: di norma annualmente (o in termini di periodo inferiore per gravi e sopravvenute emergenze su proposta dell'Amministrazione Comunale, mediante apposito atto deliberativo di Giunta Comunale da rendere pubblico per almeno 20 giorni)

Nella scelta dell'alloggio da assegnare ai richiedenti collocati in posizione utile, il Comune persegue prioritariamente l'obiettivo della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico nonché del soddisfacimento, ove possibile, delle esigenze abitative del nucleo familiare assegnatario con riguardo alla sua composizione e preferenza.

Art. 4

Contenuti e modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà contenere:

- A. le generalità del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare
- B. la specificazione dei requisiti e delle condizioni possedute ai fini dell'attribuzione di punteggio per l'assegnazione di alloggi di ERP
- C. il recapito, se diverso dalla residenza, al quale far pervenire le eventuali comunicazioni al richiedente.

La domanda potrà essere presentata durante tutto l'anno, nei giorni di ricevimento del pubblico ed è così composta:

- a) dichiarazione sostitutiva unica valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità;
- b) istanza di assegnazione di alloggio di ERP

Qualunque modifica, integrazione e correzione relativa al contenuto della domanda potrà essere fatta valere dal richiedente in qualsiasi momento prima della scadenza del termine di formazione della graduatoria definitiva aggiornata come previsto all'art.3.

Trascorsi due anni dalla data di presentazione della domanda, i nuclei richiedenti che non avranno reiterato o modificato la domanda decadono dalla graduatoria.

Eliminato:

Eliminato: o dalla data dell'ultimo aggiornamento apportato alla stessa

Art.5

Criteri per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P

Gli alloggi di ERP vengono assegnati sulla base di:

- **Condizioni soggettive** (riferite al nucleo familiare del richiedente: anziani, invalidi, single, famiglie monogenitoriali e con affidamenti ecc.);
- **Condizioni oggettive** (riferite alla condizione abitativa del nucleo familiare del richiedente: sfratto o separazione con forza pubblica, sistemazione precaria, disagio abitativo, inadeguatezza dell'alloggio);
- **Condizioni sociali** (riferite al nucleo familiare per il quale il settore Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale ha già in corso un progetto di sostegno)

mentre il valore minimo ISEE è di E. 3.000• **Condizioni economiche** (riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente: (disagio economico valutato in termini di ISE e ISEE al sensi DLgs 31 marzo 1998 n. 109 così come modificato del DLgs 3 maggio 2000 n. 130);

Art.6

Procedimento di formazione e aggiornamento della graduatoria

Sulla base dei criteri per l'assegnazione di alloggi di ERP di cui al precedente art. 5 sono definiti i punteggi come riportato dall'allegata tabella che forma parte integrante del presente regolamento.

Sulla base delle situazioni dichiarate dal nucleo richiedente e documentate, nei casi previsti dalle norme, l'ufficio competente procede all'attribuzione dei punteggi spettanti per ciascuna domanda.

Le domande ammesse concorrono alla formazione della graduatoria aperta da aggiornarsi con cadenza semestrale.

Eliminato: annuale

Al fini dell'assegnazione degli alloggi di ERP la suddetta graduatoria ha validità fino a quando non diventa definitiva la graduatoria del successivo aggiornamento.

Eliminato: per la durata di 12 mesi al termine dei quali si procede al

Ai fini della formazione della 1° graduatoria (graduatoria iniziale) il periodo di raccolta delle domande è fissato in mesi 1(uno) a partire dalla data contenuta su apposito avviso pubblico per la raccolta delle istanze.

Le domande già ammesse con la graduatoria iniziale, alle quali non è seguita l'assegnazione di un alloggio di ERP, entreranno di diritto nelle graduatorie successive unitamente alle nuove domande, fatto salvo quanto previsto all'ultimo comma del precedente articolo 4.

L'Ufficio Casa sulla base delle situazioni dichiarate e/o documentate nella domanda dall'interessato, provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda e sulla base di essi procede alla formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi provvisori attribuiti.

Nella stessa graduatoria provvisoria, in calce alla medesima, saranno indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamento in corso, nonché le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, contenente il punteggio totale attribuito a ciascuna domanda, come sopra formata, è pubblicata all'albo pretorio del comune per almeno 15 giorni consecutivi, e verrà trasmessa ai componenti la Commissione di cui all'art. 8, inoltre copia verrà trasmessa alle organizzazioni sindacali di settore,

Eliminato: .

Entro tale termine verranno comunicati direttamente ai singoli richiedenti i punteggi attribuiti, mediante lettera inviata con raccomandata a.r.

Entro 15 giorni dal termine dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio, gli interessati possono presentare ricorso, alla Commissione costituita ai sensi dell'art. 8 del presente Regolamento di assegnazione alloggi ERP. Il ricorso va depositato presso il Comune, Ufficio Relazioni col Pubblico.

Entro 15 giorni dal termine ultimo concesso per la presentazione dei ricorsi, l'Ufficio competente, convoca la Commissione per la formazione della graduatoria definitiva nominata ai sensi dell'art.8 del presente Regolamento, per confermare i punteggi attribuiti in sede di formazione di graduatoria provvisoria, fatto salvo l'esame dei ricorsi pervenuti ed eventuale riattribuzione di punteggio, per la formulazione della graduatoria definitiva. E' facoltà del Comune e della Commissione, anche ai sensi della L.R. n°24/01 e successive modificazioni ed integrazioni, sia in sede di istruttoria delle domande che di formazione delle graduatorie, chiedere ai concorrenti, i quali sono tenuti ad adempiervi nei termini e con le modalità fissate dal Comune e dalla Commissione, ogni dichiarazione e/o ogni elemento utile, anche integrativo, atti a comprovare la reale situazione scarsamente documentata dal concorrente.

Eliminato: trasmette

Eliminato: al

Eliminato: per la formazione della graduatoria definitiva

Eliminato: la graduatoria provvisoria unitamente alle domande relative ai ricorsi presentati in tempo utile, nonché le domande per le quali è stata richiesta la verifica, corredate della relativa documentazione.

Eliminato: ¶

Eliminato: documentazione

E' altresì facoltà del Comune e della Commissione disporre d'ufficio tutti gli accertamenti presso gli uffici competenti, anche dell'amministrazione finanziaria, atti sempre ad accertare la reale situazione del concorrente con particolare riguardo al possesso dei requisiti relativi alla Non Titolarità di Diritti Reali ed al Reddito per l'Accesso.

Casi di dubbia interpretabilità o di inattendibilità.

I concorrenti per i quali l'accertamento non sia stato definito entro il termine di formazione della graduatoria definitiva, vengono collocati, con riserva, nella posizione di punteggio derivante dalle condizioni risultanti dalla domanda per le quali è in corso l'accertamento. Tale riserva verrà sciolta al momento della conclusione dell'accertamento, e, pertanto, fino a tale data non si potrà procedere ad alcuna assegnazione a favore dei predetti concorrenti. Nell'ipotesi che, a seguito della conclusione dell'accertamento, il punteggio risulti diverso da quello attribuito, i concorrenti vengono inseriti nella graduatoria vigente al momento con il punteggio loro spettante.

La Commissione, esaminate le domande, le documentazioni e gli eventuali ricorsi presentati, redige la graduatoria definitiva, previa effettuazione, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio da parte del Presidente della Commissione stessa, della verifica dell'ordine in base al Valore ISEE crecente. **In caso di valore Isee uguale si procederà al sorteggio.**

Eliminato: decrescente

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e costituisce provvedimento definitivo dalla data compiuta pubblicazione.

La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita dalla successiva graduatoria definitiva, ai sensi del presente Regolamento per l'assegnazione alloggi ERP.

Art.7

Modalità di individuazione degli alloggi da assegnare

Il numero e la tipologia degli alloggi resisi disponibili definiscono il numero e l'ordine delle famiglie assegnatarie.

Eliminato: per ciascun anno

A tal fine si stabilisce che il numero dei potenziali assegnatari viene determinato sulla base della composizione del nucleo familiare del richiedente in rapporto alla tipologia degli alloggi disponibili con i seguenti criteri:

per mini alloggi nuclei familiari composti da 1-2 persone

per alloggi medi nuclei familiari composti da 3-4 persone

per alloggi grandi nuclei familiari composti da 5 e oltre persone

Il Comune può effettuare di volta in volta, con provvedimenti motivati, assegnazioni in deroga agli standard abitativi sopra citati, qualora la composizione del nucleo e/o le condizioni sociali e sanitarie dei nuclei familiari aventi diritto all'assegnazione, nonché le caratteristiche degli alloggi disponibili, non consentano una valida soluzione del problema abitativo del nucleo interessato.

L'alloggio assegnato deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione, la definitiva esclusione dalla graduatoria e la risoluzione di diritto del contratto.

Art.8

Commissione per formulazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di ERP

Per la formulazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di ERP viene nominata dalla Giunta Comunale una Commissione composta da 7 (sette) membri, così composta:

- Sindaco del Comune di San Prospero con funzioni di Presidente;
- N° 2 rappresentanti del Comune di San Prospero di cui uno con funzioni di Vice - Presidente vicario della Commissione;
- n° 1 Rappresentante dell'ACER in qualità di ente gestore alloggi ERP;
- n° 3 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali degli inquilini.

Per ogni componente effettivo viene nominato un supplente.

Il presidente della Commissione può nominare un suo delegato.

La commissione è convocata ogni qualvolta si debba procedere alla verifica dei ricorsi, per la formazione della graduatoria definitiva, per la verifica del mantenimento dei requisiti precedente l'assegnazione e se necessario per la eventuale proposta di modifica al presente regolamento.

La commissione è valida quando partecipano almeno 4 membri in prima convocazione.

La seconda convocazione può avvenire dopo un'ora dalla prima con la presenza di almeno tre componenti.

La segreteria operativa della suddetta Commissione è formata dal Responsabile Ufficio Casa del Comune di San Prospero

L'onere finanziario per il funzionamento della Commissione intercomunale è a carico del Comune.
La convocazione della Commissione dovrà avvenire con almeno 5 gg. di anticipo dalla data fissata per la riunione, anche attraverso invio di convocazione a mezzo fax o posta elettronica.

Art.9 Compiti della Commissione

La Commissione formula una metodologia per la verifica delle richieste e per l'attribuzione del punteggio.

Verifica i ricorsi presentati;

Formula la graduatoria definitiva

Verifica il mantenimento dei requisiti per l'assegnazione dell'alloggio, sulla base di quanto sopra.

Procede alla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni attributive di punteggio dei potenziali assegnatari sulla base del numero degli alloggi di ERP disponibili.

Qualora la Commissione accerti la non sussistenza di requisiti e la loro perdita, nonché la mancanza e/o il mutamento delle condizioni che hanno dato diritto al punteggio, si procederà, mediante determinazione del Responsabile Ufficio Casa alla ricollocazione nella posizione in graduatoria conseguente al diverso punteggio attribuito, comunicando la decisione assunta al richiedente, ed in caso di non veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda si procederà alla pronuncia di decadenza.

A seguito dell'applicazione del presente regolamento, propone all'organo deliberante, eventuali modifiche dello stesso e della relativa tabella di attribuzione dei punteggi.

La Commissione verifica il numero e la tipologia degli alloggi di ERP disponibili al momento dell'assegnazione.

In caso di parità prevale il voto del presidente della Commissione.

Art.10 Assegnazione degli alloggi di ERP

In base alla graduatoria definitiva, viene comunicata la disponibilità dell'assegnazione degli alloggi dandone diretta comunicazione agli interessati.

A seguito dell'accettazione formale da parte dell'assegnatario, il Responsabile Ufficio Casa adotta il provvedimento di assegnazione.

L'assegnatario, in caso di rinuncia ingiustificata dell'alloggio, perde il diritto all'assegnazione mentre, in caso di rinuncia motivata, viene automaticamente inserito nella graduatoria successiva, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 4 (Contenuti e modalità di presentazione della domanda).

Eliminato:

L'assegnazione non avrà luogo qualora il richiedente si trovi in posizione debitoria nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art.11 Disposizioni finali

Ai fini dell'assegnazione di alloggi di ERP verrà data informazione dell'adozione del presente regolamento tramite avviso pubblico.

Il Bando pubblico dovrà contenere gli elementi essenziali necessari ad un'adeguata pubblicità delle nuove modalità di richiesta di assegnazione degli alloggi di ERP e più precisamente: requisiti richiesti per l'accesso, criteri di priorità per le assegnazioni, luogo e periodo per la presentazione delle domande, modalità di presentazione delle stesse.

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

TABELLA DEI PUNTEGGI

CONDIZIONI SOGGETTIVE

(max 30 punti)

CONDIZIONI SOGGETTIVE

Anziani

A.1) nucleo familiare richiedente composto solo da persone che abbiano superato i 70 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati (debitamente certificati) a carico;

punti 10

A.2) nucleo familiare richiedente composto solo da persone che abbiano superato i 65 anni; anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati (debitamente certificati) a carico;

punti 8

A.3) nucleo familiare richiedente composto solo da persone che abbiano superato i 60 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati (debitamente certificati) a carico;

punti 5

A.4) presenza nel nucleo familiare richiedente, di una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda;

punti 5

I punti delle condizioni A1 – A2 – A3 – A4, non sono cumulabili fra di loro.

Invalidi

B.1) presenza, nel nucleo familiare richiedente, di persona portatrice di handicap alla quale è stata riconosciuta l'invalidità totale.

Ai fini del presente Regolamento si considera handicappato il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comporta la totale e permanente incapacità lavorativa;

punti 10

B.2) presenza, nel nucleo familiare richiedente, di persona portatrice di handicap alla quale è stata riconosciuta l'invalidità pari o superiore al 67%.

Ai fini del presente Regolamento si considera handicappato il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comporta una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3;

punti 8

B.3) presenza di minore, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute e certificate ai sensi delle vigenti normative;

punti 8

B.4) presenza, nel nucleo familiare richiedente, di una o più persone di età superiore ai 60 anni, non autosufficienti, riconosciuti e certificati tali ai sensi dell'art.17 della L.R. 3.2.94 n°5, alla data di presentazione della domanda;

punti 3

I Punti delle condizioni B1, B2 e B3 non sono cumulabili fra di loro sulla stessa persona.

Situazione familiare

C.1) nuclei familiari monogenitoriali composti da un solo adulto con minore (i) a carico:

punti 5

C.2) nuclei familiari in cui vi siano figli minori a carico

punti 2 per ogni minore a carico

C.3) nuclei familiari in cui vi siano, coniuge o altri conviventi a carico

punti 1 per ogni conv. a carico

C.4) nuclei familiari con anzianità di formazione non superiore a quattro anni alla data di presentazione della domanda e nuclei familiari la cui costituzione è prevista entro un anno dalla stessa data.

Nel secondo caso il possesso della condizione deve essere verificato alla data di assegnazione.

Il punteggio è attribuibile, a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il trentesimo anno di età e quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata

punti 5

CONDIZIONI SOCIALI (max 20 punti)

(riferite ai nuclei familiari per i quali è già in corso un progetto di sostegno)

D1. La condizione riguarda i nuclei familiari in situazione di disagio sociale, nel quale è presente anche la componente abitativa, sostenuti dal settore Servizi Sociali a seguito del fallimento di soluzioni possibili autonomamente ricercate dai nuclei stessi.

L'attribuzione dei punteggi previsti dalle condizioni sociali avviene esclusivamente su valutazione e conseguente richiesta del settore Servizi Sociali.

- Tutela minori: grave rischio per il minore anche a seguito di interventi di competenza dell'autorità giudiziaria minorile o ordinaria;
- Grave conflitto familiare: coabitazione difficile e insolubile, dopo aver tentato diversi tipi di mediazione, tra soggetti dello stesso nucleo in particolare con la presenza di minori, anziani o adulti con patologie rilevanti, necessari di tutela con particolare attenzione alle persone che hanno subito violenza;
- Persone sole: anziane e/o adulte con patologie rilevanti dal punto di vista sanitario che necessitano di un quadro assistenziale domiciliare adeguato o con limitate capacità di mantenere un contesto anche abitativo autonomo;
- Progetti speciali e/o temporanei: nuclei familiari residenti sul territorio con particolare difficoltà di integrazione sociale; nuclei familiari appartenenti a progetti nazionali e/o regionali di asilo nel periodo di definizione di profughi o rifugiati con particolari difficoltà di integrazione sociale; altri progetti su nuclei con particolari difficoltà su cui elaborare progetti di valenza provinciale regionale e/o nazionale.

punti 15

D2. Casi in stato di urgenza al fine di garantire la sicurezza sociale attestata dai servizi

Punti 5

Le condizioni sociali non sono cumulabili con le condizioni oggettive.

CONDIZIONI OGGETTIVE (max 20 punti)

I punteggi per le seguenti condizioni non saranno attribuiti se il richiedente o suo congiunto presente nel nucleo familiare può vantare un qualsiasi diritto reale di godimento (proprietà uso usufrutto abitazione) di un alloggio

E.1) richiedenti che abitano in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, di verbale di conciliazione giudiziaria, o di provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, o di sentenza passata in giudicato con rilascio dell'alloggio. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienze contrattuali. In caso di provvedimento da eseguirsi entro 12 mesi dalla data di scadenza del bando:

punti 20

E.2) richiedenti che abitano in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, di verbale di conciliazione giudiziaria, o di provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, o di sentenza passata in giudicato con rilascio dell'alloggio. In caso di provvedimento da eseguirsi successivamente ai 12 mesi dalla data di scadenza del bando.

Richiedenti che abitino in alloggio di servizio, concesso da ente pubblico o da privati che debba essere obbligatoriamente rilasciato entro tre anni dalla data di scadenza del bando

Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienze contrattuali.

punti 10

E.3) Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte del servizio competente ed esistente da almeno due anni dalla data del bando, dovuta alla presenza delle seguenti condizioni:

- sistemazione alloggiativa procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica o dalle cooperative sociali iscritte in apposito albo regionale istituito con la L.R. n°7/94 o da associazioni socioassistenziali a seguito di ordinanze di sgombero o provvedimento esecutivo di rilascio di alloggio che non sia stato intimato per inadempienze contrattuali, eccezione per i soggetti assistiti dall'Ente pubblico. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente

punti 15

I punti per le condizioni E1, E2, E3, non sono cumulabili fra di loro

Disagio abitativo

F.1) abitazione in alloggio antigienico, con carenze di igienicità sopperibili con interventi di manutenzione straordinaria, da certificarsi dal servizio competente. Tale punteggio non viene riconosciuto qualora l'antigienicità sia stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente richiesta che abbia beneficiato di punteggio

punti 5

F.2) abitazione in alloggio antigienico, parzialmente inidoneo per carenze tali da comportare interventi aventi caratteristiche superiori alle manutenzioni straordinarie, da certificarsi dal servizio competente. Tale punteggio non viene riconosciuto qualora l'antigienicità sia stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente richiesta e che abbia beneficiato di punteggio

punti 8

F.3) abitazione ricavata in spazi che per dimensione, struttura, impianti, funzionalità sono stati adibiti impropriamente, ad abitazione, da certificarsi dal servizio competente. Il punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione se tale condizione è stata

accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente richiesta che abbia beneficiato di punteggio

punti 15

Le condizioni F1, F2 ed F3, non sono fra di loro cumulabili e con le altre condizioni oggettive

G.1) abitazione in alloggio sovraffollato secondo la seguente tabella:

		Superficie netta dell'alloggio misurata in metriquadrati					
Numero abitanti nell'alloggio		Fino a 29	Da 30 a 45	Da 46 a 65	Da 66 a 80	Da 80 a 95	Oltre 95
1 persona		0	0	0	0	0	0
2 persone		1 punto	0	0	0	0	0
3 persone		3 punti	1 punto	0	0	0	0
4 persone		3 punti	3 punti	0	0	0	0
5 persone		5 punti	5 punti	1 punto	0	0	0
6 persone		5 punti	5 punti	3 punti	1 punto	0	0
7 persone		5 punti	5 punti	5 punti	3 punti	1 punto	0
8 persone		5 punti	5 punti	5 punti	5 punti	3 punti	0

Le situazioni di disagio abitativo devono essere esistenti da almeno due anni dalla data del bando.

CONDIZIONI ECONOMICHE (massimo 30 punti)

L'attribuzione dei punteggi previsti dalle condizioni economiche avviene solo in presenza di redditi dichiarati ai fini IRPEF.

** Ai fini del presente regolamento, il reddito minimo ai fini IRPEF per l'attribuzione dei punteggi relativi alla condizione economica è di E. 5.422,80, fatti salvi i casi di richiedenti possessori di redditi da pensione esenti ai fini IRPEF, di ultrasessantenni soli possessori di pensioni minime e/o integrate e o di nucleo familiare in carico o sostenuto economicamente in tutto o in parte dal settore Servizi Sociali.

H.1. richiedenti il cui valore ISEE rientri nelle classi sottoindicate:

Per il punteggio si utilizza la seguente tabella

Da E. 0 a E 1000	punti 15
Da E. 1001 a E. 2000	punti 10
Da E. 2001 a E. 3000	punti 9
Da E. 3001 a E. 4000	punti 8
Da E. 4001 a E. 5000	punti 7
Da E. 5001 a E. 6000	punti 6
Da E. 6001 a E. 7000	punti 5
Da E. 7001 a E. 8000	punti 4
Da E. 8001 a E. 9000	punti 3
Da E. 9001 a E. 10000	punti 2
Da E. 10001 fino a E. 15000	punti 1

il valore ISEE massimo pari a E. 15. 000, 00 è quello previsto dalla delibera del consiglio regionale n. 327 del 12 febbraio 2002, ed eventuali successive modifiche, che stabilisce il limite di reddito per l'accesso all'ERP

H.2) richiedenti che abitano in un alloggio il cui canone incida:

in misura superiore al 15% sul valore ISE complessivo del nucleo familiare,

Per il punteggio si utilizza la seguente tabella:

Fasce di incidenza canone sul valore ISE

Eliminato: <#>due persone in alloggio composto da un vano esclusa la cucina e servizi ovvero che sia inferiore a mq.30¶
 punti 1¶
 <#>due persone in più rispetto allo standard abitativo indicato alla lettera C) di cui al punto successivo del presente bando; ¶
 punti 3¶
 <#>tre persone ed oltre in più rispetto allo standard abitativo indicato alla lettera C) di cui al punto successivo del presente bando; ¶
 punti 5¶
 E' adeguato l'alloggio, sito nel Comune di Mirandola o in un comune contermini, composto da:¶
 <#>C.1) almeno due vani, esclusi cucina e servizi, per il nucleo familiare di due persone¶
 <#>C.2) almeno un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo familiare di una persona.¶
 E' altresì adeguato l'alloggio, sito nelle stesse località, la cui superficie utile riferita alla sola unità immobiliare, determinata ai sensi dell'art. 13 lett. a), della Legge 27 luglio 1978 n. 392, sia:¶
 <#>C.3) non inferiore ai 45 mq. per nucleo familiare composto da una o due persone¶
 <#>C.4) non inferiore a 60 mq. per 3-4 persone;¶
 <#>C.5) non inferiore a 75 mq. per 5 persone;¶
 <#>C.6) non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre.¶
 ¶

Eliminato: i richiedenti il cui

Eliminato: è

da 15%	a 16%	Punti 1
da 16,01 %	a 18%	Punti 2
da 18,01%	a 20%	Punti 3
da 20,01 %	a 22%	Punti 4
da 22,01 %	a 24%	Punti 5
da 24,01 %	a 26%	Punti 6
da 26,01 %	a 28%	Punti 7
da 28,01 %	a 30%	Punti 8
da 30,01 %	a 32%	Punti 9
da 32,01 %	a 34% e oltre	Punti 10

H.3) richiedenti in condizioni di pendolarità, con distanze tra il comune di residenza e quello in cui si svolge l'attività lavorativa esclusiva o principale di oltre 25 km.. Il punteggio è attribuibile quando l'alloggio messo a concorso è ubicato nel comune in cui il richiedente svolge la propria attività lavorativa.

punti 5

Eliminato: ¶
 Note dei sindacati:¶
 Pubblicazione della graduatoria
 con punteggio integrale parlare con
 Luca Bisi¶
 Composizione provinciale della
 commissione¶
 Numero dei componenti della
 commissione ai sensi del
 protocollo d'intesa tutte le sigle dei
 sindacati